



# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### NOTIZIARIO n. 127 del 28 OTTOBRE 2010

LA CONTRATTAZIONE LOCALE, CON LA SUA AUTONOMIA, DEVE RESTARE LA SEDE DELLE SCELTE IN MATERIA DI FUS  
**MODIFICHE ALL'ACCORDO FUA 2010: SÌ, MA SENZA STRAVOLGIMENTI**

Si è svolto nel pomeriggio di oggi, a Persociv, una riunione tra la nostra O.S. e l'A.D. presieduta dalla dr.ssa Enrica Preti; all' o.d.g., il confronto negoziale sulle integrazioni e modifiche da introdurre nell'ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2010 del 23.07.2010, che è stato oggetto di alcuni rilievi da parte degli Organi certificatori (Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia-Rag. Gen./IGOP).

Come si ricorderà - si veda il Notiziario n. 122 del 18 u.s. -, i rilievi della FP e del MEF riguardano in modo particolare la distribuzione del FUS (ripartizione delle risorse disponibili tra i possibili utilizzi; individuazione di specifici criteri di distribuzione da indicare ai tavoli locali; individuazione di criteri collegati al merito e all'impegno individuale; verifica pre corresponsione acconto) e l'eliminazione dalla contrattazione delle materie (in primis, P.O. e turni ) che il mai tanto vituperato D.Lgs. 150/2009 ricondurrebbe alle prerogative del Dirigente, rendendole oggetto di mera "informazione successiva".

In avvio di riunione, la dr.ssa Preti ha illustrato la bozza messa a punto dell'Amministrazione, che è già in possesso dei nostri Coordinamenti territoriali, e le modifiche e integrazioni proposte all'ipotesi di accordo del 23 luglio. A tal proposito, la nostra O.S. ha rappresentato quanto segue.

1. Pur esprimendo forti perplessità e in alcuni casi un netto dissenso in merito ai **rilievi degli Organi certificatori**, in particolare per quanto attiene i riferimenti al D.Lgs. 150 (l'ultima sentenza del giudice di Trieste ci conforta sotto questo profilo, si veda il Notiziario FLP n. 56 del 18 u.s.), la nostra O.S. ha richiamato la necessità di darne comunque riscontro e in tempi necessariamente brevi, considerato che, senza la firma dell' accordo definitivo, verrebbero bloccati sia l'avvio degli sviluppi economici che la stessa distribuzione dell'acconto FUS 2010 (€ 746,00, quota pro capite al lordo oneri lavoratore).
2. Per quanto sopra, abbiamo preso atto della proposta dell'A.D. di eliminare dall'accordo il collegato negoziale relativo alla nuova disciplina delle **Posizioni Organizzative**, ma mantenendone però all'interno le nuove categorie, le relative misure e l'elenco degli incarichi; abbiamo però chiesto che i contenuti sostanziali di quell'accordo, lungamente atteso per anni e nel 2010 faticosamente raggiunto, non vengano in nessun modo dispersi e costituiscano il quadro di riferimento essenziale per l'attribuzione.
3. Per quanto attiene la **distribuzione del FUS**, abbiamo preso atto che la proposta dell'Amministrazione risponde sì alle sollecitazioni della F.P. e del MEF, ma senza comunque operare, nella sostanza, grandi cambiamenti rispetto al passato in materia di distribuzione delle risorse e di criteri; preso atto che la misurazione della prestazione individuale prevede solo prestazioni "adeguate" e "più che adeguate", abbiamo chiesto di ridurre il differenziale nella misura max del 10%, elevando il coefficiente delle "adeguate" (1,00); abbiamo poi segnalato con forza la necessità che, ai fini della distribuzione delle somme, l'accordo indichi in modo espresso il rinvio alla contrattazione locale, che deve continuare ad essere la sede per le scelte di distribuzione del FUS, certo sulla base dei criteri fissati dall'accordo nazionale ma anche con la possibilità, riconosciuta dalle norme vigenti (art. 4 CCNL 1998-2001), di individuare ulteriori fattispecie non regolate dalla contrattazione nazionale e comunque riconducibili a quelle previste dall'art. 32 stesso CCNL. E' superfluo aggiungere che la cosa è per noi innegoziabile.
4. Abbiamo infine ricordato alla dr.ssa Preti la necessità di **riprendere il confronto per la definizione del CCNI Difesa** (Notiziario n. 120 del 13 u.s.), magari partendo da un tavolo tecnico sulla formazione.

Nella giornata di domani, l'Amministrazione completerà i confronti con le altre OO.SS., essendo stato quella con FLP DIFESA il primo tavolo; la firma definitiva dell'accordo potrebbe avvenire già nella prossima settimana, magari (speriamo!) in abbinata alla firma dell'accordo definitivo sugli sviluppi econ.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Giancarlo PITTELLI)